



ITALIANO | ESPAÑOL | ENGLI

# agenzia fides

Organo di informazione delle Pontificie Opere Missionarie dal 1927

[home](#)

[missionari uccisi](#)

[statistiche](#)

[News](#)

[Dossier](#)

[Speciale](#)

[Intenzione Missionaria](#)

[Atti della Santa Sede](#)

[AFRICA](#)

2011-04-15

## **AFRICA/RWANDA - Nella zona rurale di Muhura 40.000 persone possono finalmente usufruire della corrente elettrica**

Muhura (Rwanda) - Secondo le stime della Fao, due miliardi di persone, principalmente nelle aree rurali dei paesi in via di sviluppo, vivono ancora senza elettricità. Questo significa rimanere in uno stato perenne di fame e povertà. Basti pensare alle difficoltà degli agricoltori per raccogliere, conservare e poter vendere i prodotti della propria terra. Vivere senza elettricità significa anche lavorare duro, specialmente donne e bambini, che generalmente si dedicano a reperire acqua e legna.

Dal 2007 il Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo è impegnato a portare energia elettrica a circa 40.000 persone nel Distretto di Gatsibo (Rwanda dell'est). Nello specifico si tratta della realizzazione di una linea di 18 km che si allaccia alla linea nazionale, che attinge quasi esclusivamente da fonti idriche. Ora il progetto è stato ultimato e, a integrazione di quanto realizzato con il coinvolgimento della popolazione locale, è stata anche avviata la sensibilizzazione riguardante l'utilizzo della risorsa. L'arrivo dell'elettricità nel Distretto permette agli ospedali e ai dispensari di funzionare a pieno regime, alle scuole di crescere, ai mercati di consolidarsi e alle famiglie di illuminare le proprie case. Inoltre sarà presto possibile avviare due importanti attività industriali per la zona: un'officina per tostare il caffè ed un granaio. Nel distretto rientra la località rurale di Muhura anch'essa da qualche settimana raggiunta dall'energia elettrica e dove finalmente le scuole, l'orfanotrofio San Giuseppe, il dispensario e gli uffici pubblici della zona funzionano a pieno regime. (AP) (15/4/2011 Agenzia Fides).